



Criteri per il test nei bambini

Stato al 17.06.2020

Premessa

I bambini vengono solitamente contagiati dagli adulti che vivono nella stessa economia domestica. Raramente sono loro il vettore nella trasmissione del virus.

I bambini sviluppano spesso sintomi compatibili con il COVID-19, ma che possono essere causati da altri numerosi agenti patogeni, in particolare se hanno contatti frequenti con altri bambini, per esempio a scuola o nelle strutture di custodia.

L'esperienza raccolta nelle varie regioni e nei vari settings in Svizzera, conferma che il numero di bambini risultati positivi al test è estremamente basso.

A seconda del metodo e dell'età del bambino, non è sempre semplice ottenere un tampone nasofaringeo di qualità elevata.

Procedura

Tutte le persone con sintomi compatibili con il COVID-19 dovrebbero venir sottoposti al test.

Tuttavia, eccezioni per i bambini di età inferiore ai 12 anni con sintomi lievi (ossia rinorrea acuta, congiuntivite, otite o febbre senza sintomi delle vie respiratorie come tosse o faringite) sono possibili: non sempre devono essere sottoposti al test.

Dapprima occorre accertare se il bambino sintomatico è stato a stretto contatto con un adulto malato o sintomatico, in particolare nella stretta cerchia domestica. In caso di contatto con una persona malata di COVID-19, il bambino deve essere messo in isolamento. Se il contatto è avvenuto con un adulto o un adolescente sintomatico, si dovrebbe dapprima testare questa persona. In caso di risultato positivo, si presume che anche il bambino abbia il COVID-19 senza sottoporlo al test. Entrambi devono essere messi in isolamento.

- I bambini di età inferiore ai 12 anni con sintomi lievi (ossia rinorrea acuta, congiuntivite, otite o febbre senza sintomi delle vie respiratorie come tosse o faringite) che non sono stati sottoposti al test dovrebbero in linea di principio restare a casa e non frequentare la scuola fino a 24 ore dopo la scomparsa dei sintomi.
- I bambini di età inferiore ai 12 anni risultati positivi al test e quelli sintomatici che sono stati a stretto contatto con adulti o adolescenti risultati positivi al test devono essere messi in isolamento per almeno 10 giorni e fino a 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi, secondo le raccomandazioni generali.

A partire dai 12 anni, sia per i bambini che per gli adolescenti, valgono i criteri per il test e le procedure generali per il COVID-19.

Chi vive nella stessa economia domestica con bambini di età inferiore ai 12 anni che presentano sintomi lievi e che non sono stati sottoposti al test, non deve mettersi in quarantena, a meno che non sia stato a sua volta a stretto contatto con una persona malata di COVID-19 o abbia sviluppato sintomi. In questo caso viene sottoposto al test e se necessario, posto in isolamento.

Le raccomandazioni e i criteri per il test possono variare a seconda della situazione epidemiologica.

Nelle seguenti situazioni è necessario il test per bambini sintomatici di età inferiore ai 12 anni:

- Test nell'ambito del tracciamento dei contatti disposto dai Cantoni o dell'esame di un focolaio (p. e., se all'interno di una classe scolastica o un asilo nido si verificano numerosi casi con sintomi respiratori, il medico cantonale può decidere di far sottoporre al test i primi tre casi). In parallelo occorre accertare se i genitori sono sintomatici secondo la procedura descritta sopra.
- Test in caso di ricovero in ospedale in presenza di una malattia delle vie respiratorie o febbre.
- Test in caso di sintomi lievi persistenti (senza febbre) e uno stato di salute generale che consentirebbe di andare a scuola. Se il test è negativo, il bambino può andare a scuola, se è positivo deve essere messo in isolamento come descritto sopra.
- La decisione finale in merito all'esecuzione di un test spetta al medico curante con i genitori, sulla base delle raccomandazioni dell'UFSP.